

Bosa

Bosa è una cittadina della **Planargia**, nel nord ovest della Sardegna. Sorge, poco distante dal mare e lungo le sponde del fiume Temo, caratteristica che la rende unica in Sardegna. E' dominata dal castello dei Malaspina, intorno al quale si stringono le case del borgo medievale sottostante.



L'origine è documentata da un'iscrizione fenicia del IX secolo a.C., denominante "Bs'n" lo stanziamento che si presume sorgesse proprio sulla foce del Temo. Le notizie più consistenti risalgono però all'età romana quando la "Bosa Vetus" sorgeva presso l'attuale chiesa di San Pietro. Il sito romano non dovette essere mai abbandonato, nonostante le incursioni arabe, se nel 1062 si pone mano alla costruzione della Cattedrale dedicata a S. Pietro, esempio di architettura romanica, sempre lungo il corso del fiume, ma più a monte rispetto all'odierna ubicazione.

Il **Temo** è l'unico fiume navigabile della Sardegna. Lo si può risalire in barca per circa 5 Km fino alle antiche rovine del ponte romano. Non lontano si trova la cattedrale romanica di S. Pietro. La risalita del fiume è un momento emozionante grazie al suggestivo paesaggio creato da sponde ancora selvagge. La città di Bosa è divisa in due dal suo fiume, le cui acque riflettono il vecchio ponte, i palazzi del lungo Temo e lungo la sponda sinistra, con la loro architettura modulare e ripetitiva a timpani affiancati, i profili delle antiche concerie, "**Sas Conzas**", destinate dal '700 alla concia delle pelli, che si possono benissimo annoverare tra i primi esempi di archeologia industriale sarda.

Non manca certo la possibilità di trascorrere qualche ora in spiaggia. Le coste bosane offrono numerose insenature con spiagge e roccia che garantiscono, nonostante il massiccio afflusso di turisti, ampi spazi di tranquillità per tutti.

Nel 1112 i marchesi Malaspina edificarono il **castello** sulla sommità del colle Serravalle e da allora ebbe inizio la fase di trasferimento della popolazione dalla zona bassa, che si trovava lungo il Temo, poco difendibile dagli attacchi saraceni, verso la parte sottostante il castello, protetta dalle mura. Il complesso fu costruito in varie fasi, partendo da alcune torri del mastio per arrivare alla cinta muraria. Più tardi la cinta muraria fu ampliata, con la costruzione di alcune torri quadrate (1330 circa). Un ulteriore ampliamento consistette nella costruzione della torre pentagonale e del terrapieno ottagonale verso il mare e dell'estensione della cinta muraria a tutto colle. In questo modo il complesso raggiungeva il perimetro di 300 metri intervallato da sette torri poligonali e quadrate, racchiudendo una superficie di oltre un ettaro.



Ai piedi del castello si trova il centro tardo medioevale di "**Sa Costa**" che mantiene ancora oggi una suggestione storica notevole. L'edilizia del borgo si è adattata alla singolare conformazione a tronco di cono del colle di Serravalle. I suoi singolari viottoli seguono le curve altimetriche del colle, con scalinate che interrompono asimmetricamente il percorso orizzontale. Le lunghe file di case a schiera disposte a corona, esposte a mezzogiorno, rimangono equidistanti dalla linea delle mura del castello. Lungo le stradine acciottolate che tagliano il colle, collegate tra loro da scalinate in trachite, sorgono le abitazioni, in genere con una stanza per piano e con singolari vani sotto roccia. Esse presentano due ingressi a piani sfalsati, che consentono l'accesso dalla strada a valle e da quella a monte. Le decorazioni delle facciate, sempre in trachite rossa locale, sono arricchite da architravi scolpiti con basso rilievi datati al periodo spagnolo aragonese.

Dettagli escursione:

Perchè scegliere la visita guidata a Bosa con noi?

Perchè vi offriamo un servizio di **visita guidata in lingua**, svolto non da una semplice guida locale, ma da un'**archeologa specializzata** in preistoria della Sardegna. Potrete scoprire tutto su questa Città.

Durata della visita guidata a Bosa: Tutto il Giorno

Possibilità di Transfer da Cagliari